LIB

-erazione
-ertà
-eri tutti
-eration
-e

N DODICI
17-7-1973

responsabile mariasilvia spolato

settimanale di liberazione a cura
del
COLLETTIVO romano del FUORI FRONTE UNITARIO
via di torre argentina 18 OMOSESSUALE RIVOLUZIONARIO ITALIANO

L. 100

CONSIGLI A CHI AMA I RAPPORTI

OMOSESSUALI

FIGURA 1

LAVAGGIO DEL CERVELLO

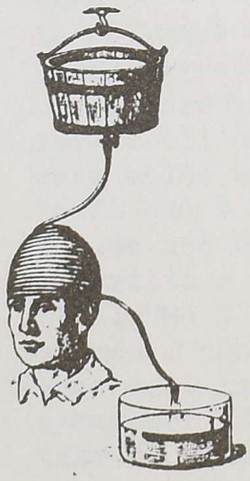

FIGURA 2

SUBLIMARE: PER 2 CHILOMETRI

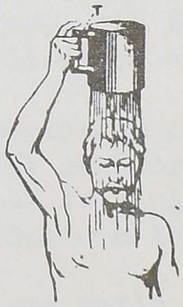

FIGURA 3

ULTIMA POSSIBILITÀ

LEGGERE PIÙ AVANTI LE SPIEGAZIONI

CONSIGLI A CHI AMA I RAPPORTI OMOSESSUALI

Bisogna cominciare a prendere il discorso a monte.Sembra che le per sone che amano i rapporti omosessuali siano una buona parte dell'uma nità.Del fenomeno si occupano molti scienziati di tutto il mondo e a nche quelli che si occupano dei progetti lunari dato che gli equipag gi che vanno sulla luna sono costituiti da soli uomini.Perciò sull'a rgomento si fanno congressi e tavole rotonde(che terminao sempre con una gita e un banchetto per gli illustri studiosi di fama internazio nale).Tali studi si trova sempre il modo di farli finanziare da qual che ministero tramite l'amico ministro.Si scrivono riviste che parla no soprattutto di omosessualità e di criminalità perchè altrimenti s e non ci fosse lo spauracchio del crimine non si riuscirebbe e convin cere l'amico ministro a dare i finanziamenti.Perchè gli illustri stu diosi si preoccupano tanto che la gente prenda troppo ======= gusto ai rapporti omosessuali?La risposta ci viene da un dotto sa gio del prof.Gelindo La Macigna:"La st irpe si estinguerebbe."egli precisa e con i dati alla mano fa vedere che cosa succederebbe nei paesi a bas so tasso di natalità come per esempio l'India,se solo uno degli uom ini cominciasse a praticare l'omosessualità...le donne ,come al solito, non interessano.Inoltre c'è il dottissimo e delicatissimo studio del professor Adolf Hinter(Mauthausen-1944)che a erma che se gli uomini e le donne cominciassero seriamente a prendere gusto per i rapporti omosessuali,senza il senso di peccato,le cose non andrebbero più co me devono andare e per esempio si potrebbe vedere,nel giro di pochi anni,gente che mangia con le mani o bambini che non obbediscono più ai genitori o,ancora,quel che peggio,moltissimi che una volta erano religiosi non avere più paura della divinità.Ma noi citiamo solo deg li esempi grossolani di argomentazioni e lo spazio non ci permette di riportare tutta la gamma delle preziose divagazioni sul tema degl i scienziati.Per questi studi c'è la rivista SEXOPHOBY con la tradu zione italiana(per fortuna!) SESSUOFOBIA, curata dal Centro Internaz zionale di Sessuofobia.Per i nostri amici riportiamo uno dei più im portanti e nuovi risultati sulla "cura e sublimazione de lla omoses sualità".Abbiamo preferito dare le figure che sono più immediate an che per il lettore più impaziente(quello che gli secca star lì a leg gere).

LA FIGURA 1 mostra un nuovo e modernissimo apparecchio per il lavaggi o del cervello.Può essere costruito da qualsiasi genitore preoccupato per il proprio figlio che mette il rossetto o per la figlia che scrive poesie all'amica.Dopo alcune applicazioni il figlio o la figlia capir anno molte cose...

LA FIGURA 2 rappresenta un metodo di sublimazione delle spinte sessu ali.Se uno ha voglia di fare all'amore praticare più volte il metodo descritto e vedrà...

LA FIGURA 3 rappresenta quello che uno deve fare se il metodo 1 e il metodo 2 non hanno dato risultati.L'individuo che soggiace completam ente agli istinti sessuali(-omo) e che non ha a portata di mano un pa rtner per sfogarli non deve che applicare l'apparecchio 3.Non è cos toso.E' alla portata di tutte le tasche!

Prossimamente continueremo questo piccolo corso di sessuofobia!

Omosessuali...ringraziateci!

LIB

E' supplemento al N°9 di FUORI.Autorizzazione del Tribunale di Torino n;2265 dell'II-7-72.Mensile diLiberazione Sessuale,proprietà SEF-Società editoriale FUORI.Redazione:Piazza Carignano 2-IOI23-Torino-Italy-Tel54694I-Direttore responsabile Marcello Baraghini-FUORI é un giornale NO COPYRIGHT-la riproduzione degli articoli é libera purché ne venga citata la provenienza.LIB é pure NO COPYRIGHT

CONGRESSO SULLA SESSUALITA'

Abbiamo ricevuto altre importanti adesioni al Congresso che terremo il I3 e I4 ottobre,qui a Roma.Entro la fine di luglio daremo l'elenco completo dei temi che verranno svolti.Questo non limita affatto la partecipazione straordinaria all'ultimo momento ".Ci teniamo ad avere pero tutte le relazioni entro la fine di luglio per ciclostilarle e per farne le traduzioni.Ci saranno molti ospiti stranieri e quindi con questo lavoro preparatorio sarà possibile la traduzione simultanea.

Invitiamo tutti a portare la loro testimonianza.Se avetequalche vostro momento di vita vissuta che ritenete importante relativamente al tema sessualità,scrivetelo e mandatecelo.Sarà materiale prezioso per la riuscita di questo congresso di controinformazione sulla sessualità col quale vorremo dimostrare che le cose non vanno come scrivono certi giornali venduti al sistema.Poi la & "vostra&" relazione se vorrete leggerla voi al congresso,facendo vedere la vostra faccia, bene.Altrimenti verrà registrata e verrà fatto sentire il nastro,anonimo.Scriveteci possibilmente entro la fine di luglio.

Ai gruppi FUORI chiediamo di inviare,se possibile,anche una breve storia del gruppo,della sua formazione,delle azioni fatte con una copia degli eventuali volantini distribuiti.

IL GRUPPO DI NAPOLI

E' un piccolo gruppo di persone affiatate.Tre di queste persone sono venute a trovarci.Da mercoledi della settimana scorsa a domenica sono rimasti con noi.E' stato molto interessante lo scambio di esperienze e siamo loro grati per il calore umano che ci hanno portato. Hanno partecipato attivamente al dibattito sul tema &"Amore fra donne" che c'é stato giovedi al partito radicale,organizzato dalle lesbiche del FUORI.Si sono impegnati di collaborare per il congresso di ottobre con piè di una relazionr(una relazione sul gruppo e delle testimonianze).Assieme abbiamo fatto il poster MANIF DEI DIRITT...

TESTIMONIANZA:UN OMOSESSUALE DI PIAZZA NAVONA

Gentilissima Marisilvia,

ti prego vivamente di concedermi pochi istanti diattenzione per cio che desidero dire tramite questa mia lettera,forse a te sembrerà un modo vigliacco di esprimersi,e per cio,ti prego di scusarmi.Mariasilvia,ho avuto occasione di assitere ad una vostra riunione presso la vostra sede,ho potuto constatare l'alto livello di preparazione e di iniziativa,e per cio' me ne congratulo vivamente, credimi,ho notato le gentilissime persone che con vivo ardire assistevano e si univano al vostro concetto di idee,io sono un ignorante e ti prego di scusarmi se non trovo gli aggettviv adatti per esprimere cio' che voglio dire,Mariasilvia io ho molta fiducia nella vostra tenacia ma mi sembra che cio' vada a rilento.Fin'ora ho visto e constatato che le persone unite alla vostra causa sono degli elelemti colpiti direttamente dal razzismo sociale ed é giusto,credimi che siano loro i ppimi a battersi ed é molto bello vedere la presa in loro del coraggio,ma gli altri omosessuali dove sono?quando aderiranno a questa giusta causa?abbiamo avuto degli esempida altri paesi della nascita di questi fronti e il loro progressivo aumento sia di aderenza che di evoluzione ma tutto cio' che all'estero si é fatto,oggi qui in Italia lo si fa dopo cento anni o forse non si farà per niente.Non sono certo io piccolo verme in questo ventre putrido che rappresenta la società a provare a scoraggiarvi,io non muovero' minimamente i vostri alti sentimenti ed il vostro giusto obiettivo,ma,im fede,Mariasilvia,tu pensi davvero che in un paese come l'Italia possa avvenire cio' che negli altri paes i si é fatto?In Italia,cara Maria,si ama troppo il benessere.In Italia siamo tutti preti,si credono in tutte quelle cose fantastiche che la chiesa é riuscita a inculcare nei secoli e oggi a noi tramamndati in maggior dimensione,ma anche escludendo in un sol momento questa parentesi voglio dire,Maria tu sai che nell'omosessuale c'é il settanta per cento di vanità,di paura,di masochismo come possono queste persone escludendo pochi dare inizio ad una rivoluzione nel senso buono,certo,(per il momento)se sono i primi a vergognarsi e a scappar via,io Mariasilvia penso,in fede,e ne sono sicuro che loro vorrebbero unirsi a voi ma non possono,,io credo di immaginare il perché hanno paura delle comseguemze e tu capisci che oggi non c'é nessuna legge che proibisca un datore di lavoro a liuenziare il proprio operaio sapendolo omosessuale.Certo non lo licenzia con questa accusa ma trova un buon motivo per sbarazzarsi di questo corruttore.Cosi' i poveri omosessuali italiani che non possono fare a meno di uno stipendio e tacciono per il buon nome,attendono dietro il sipario che voi facciate grandi cose,spianate il terreno,cambiate le istituzioni.Se cio' avverrà usciranno dalle quinte e se voi non riuscite nel vostro intento,loro rimarranno dietro le quinte senza ver rischiato niente,magari piè oppressi di prima,ma avranno salvaguardato il loro buon nome e la vena economica,io cara Mariasilvia sono un giovane che occupa un posto non dico importante ma di grande responsabilità.Il potente padrone sa di me e cosi' gli operai che sono sotto la mia direzione,in casanmia mi classificano un raffinato,ma io credo che sia una scusa per non dichiararmo apertamente omosessuale.Se anche lo venissero a sapere non che la cosa li colpirebbe molto,ho un amante vado molto d'accordo con lui,non ho problemi finanziari(e di questo il mio lui ne é molto cosciente)ma a me va bene cosi' e chi puo' giudicarmi?In linea di massima sono felice, mi ~~edd~~ dedico alla raccolta di oggetti d'arte e ogni tanto butto giù qualche versetto certamente espresso dal moi stato di essere, ma anche di quello mi accontento,io non avrei problemi ad unirmi a voi,ho sconfitto pian piano le idee sballate di chi le mantiene a galla e percio' non avrei niente da temere,ma cio' non lo voglio fare perché non credo negli omosessuali miei fratelli di tendenze. Basta vedere Piazza Navona,cara Mariasilvia,ma li hai bene osservati?Si mettono da parte quei pochi spiccioli per andarli a spendere nei due famosi caffé,in modo che quei pochi spiccioli diano loro il modo di farsi vedere,osservare la loro grazia.In quella piazza che io chiamo la fiera della vanità c'é tanta gente che aderendo al vostro movimento farebbe certo numero,ma é talmente presa dal suo defilée che non puo' certo pemsare che aderendo al vostro movimento c'é il rischio che finisca tutto cio',e loro ,cara Mariasilvia, non ne possono fare a meno,credimi.

Io parlo da cio' che ho potuto vedere e vivere e tu certo hai fatto altrettanto ma tu sei una donna piena di coraggio e non ti perdi di animo ma dentro di te c'é questo chiodo, credo, scusami, ti prego di questa mia lettera essa non vuol significare di smettere cio' che tu ed i tuoi collaboratori state facendo. Siete tutta gente che merita la piè alta stima, ma credetemi, miei cari amici, cambiate prima l'omosessuale, prima di voler cambiare la società che agisce per riflessione al comportamento sballato di questi ultimi. Parlo della massa. Io mi escludo da questa lotta ma non staro' dietro alle quinte, ne puoi star certa. Non sono cosi' infame, ma non intendo neppure collaborare se gli omomasochisti non cambiano le loro idee, ma in loro sanno benissimo che di femminile c'é soltanto la vanità. E questa sai é portatrice di cretinaggine, ma a loro non importa. Finendo di scrivere questa lettera mi sento un verme perché vorrei dirvele a voce ma non me la sento, hai visto che oppresso che sono? Auguri a voi tutti. CREDETEMI E VI HO NEL CUORE E CREDETEMI MORIRO' ma sono certo che quello che fino ad oggi ho potuto vedere lo vedro' anche se la mia vita si prolungasse al centesimo anno di età.

V.

Nota: abbiamo riportato la lettera di un nostro amico omosessuale perché é indica di una grave oppressione. la situazione che V. denuncia, la sua oppressione e la sua incapacità ad uscirne (non del tutto, pero', perché V. si é affacciato al FUORI, dopo qualche tempo dalla lettera che é di qualche mese fa) il suo disprezzo per gli altri omosessuali, la sua non presa di coscienza del problema della donna sono le cose contro cui lui e tutti noi dobbiamo lottare. Desidereremmo che questa lettera ne sollecitasse altre, cioé che ci scriveste la vostra opinione su quello che avete lettoe se avete capito, come intendete uscirne, come intendiamo uscirne,

DIBATTITO SULLA SESSUALITA'

Il I2 luglio alle 2I é stato fatto, nella sede del P.R. un dibattit o che avrebbe avuto per tema l'AMORE FRA DONNE. Si aveva l'intenzione di sollevare i problemi relativi al lesbismo e quello, in particolare della scarsa affluenza delle donne nei gruppi FUORI.
Invece il pubblico, numeroso, ha portato la discussione su sessualità e rivoluzione. In taluni punti detta discussione è risultata oziosa ma non abbiamo preferito non interromperla, lasciarci guidare dai presentim, dalle loro domande, per non essere autoritari e per far si che piè che un dibattito rigido fosse piuttosto un happening.
Fra i presenti molte femministe, rappresentanti dei gruppi extraparlamentari, dei gruppi anarchici, del Manifesto. E' venuto Mario Ferrantelli della Lega dei Diritti dell'Uomo e Orietta Avenati del FILF. Presente inoltre Matilde Maciocia del Movimento di Liberazione della Donna di Roma. Fra i giornalisti, un inviato del Messaggero (che si é mostrato scontento perché a suo parere il dibattito é risultato una discussione fra gruppi ciascuno dei quali voleva essere piè rivoluzionario), un inviato dell'ANSA e Alessandro Coletti di AUT e altri di cui non abbiamo saputo il nome.

IL MANIFESTO DEI DIRITTI PROIBITI

Abbiamo fatto un manifesto dei diritti proibiti. E' in vendita qui a lire I000 alla copia. Il ricavato serve a finanziare il gruppo